

Vaccini, tensione all'open night: "In coda per ore e rimandati a casa". Oggi apre anche San Benigno

di **Fabio Canessa**

22 Luglio 2021 - 8:03



Genova. "Ero in coda dalle sei e mezza e ci hanno detto di tornare a casa. Non pretendevamo di avere la dose, ma almeno di avere il biglietto per domani, altrimenti verrà di nuovo chi smette di lavorare alle tre e si metterà in coda prima di noi". La signora che ci risponde arrabbiata all'entrata della Fiera di Genova è una delle tante persone che **hanno dovuto rinunciare al vaccino nella prima open night con possibilità di ricevere senza prenotazione non solo la prima dose, ma anche il richiamo** (purché siano trascorsi almeno 21 giorni dalla prima dose Pfizer e 28 per Moderna).

Ed è proprio questa possibilità che ha attirato centinaia di persone. Un afflusso enorme, molto sopra le aspettative. Le coda per prendere il numero all'ingresso dell'area fieristica arrivava **sino alla fine di corso Marconi** snodandosi nel parcheggio di piazzale Kennedy. I primi a ottenere il numero **erano arrivati intorno alle 16**. Inizialmente erano solo **800 le dosi a disposizione, poi salite fino quasi a 1.300** cercando di racimolare più vaccinatori possibili per soddisfare tutte le richieste. Comunque non abbastanza per tutti: così molti sono stati costretti a tornare a casa, chi rinunciando spontaneamente, chi mandato via dal personale della Asl.

Per far fronte a un'adesione così massiccia **oggi e domani (venerdì) l'open night si terrà anche all'hub di San Benigno gestito dalla Casa della Salute, che sarà aperto dalle 16 alle 24**. Inoltre parte del personale che opera a San Benigno andrà a supporto dei colleghi della Fiera (come già avvenuto ieri sera) dove è confermata l'apertura dalle 19 alle 22. **Complessivamente saranno messe a disposizione circa 2.500 dosi**, il triplo di

quello che era stato previsto ieri.

guarda tutte le foto

11

-
-
-

Vaccino Covid, assalto alla fiera di Genova per la “open night”: code fino in corso Italia

“Sono arrivata apposta da Rovegno, **domani e dopodomani non posso venire** - lamentava un'altra signora che si era messa in coda invano alla Foce -. Non avevo prenotato perché durante il giorno lavoro, così questa possibilità mi sarebbe venuta benissimo. **Quasi ci obbligano a vaccinarsi e poi ci sono questi problemi**”. La serata è proseguita all'insegna della tensione, con liti e rabbia anche davanti al padiglione blu dove sono riuscite a passare anche alcune persone senza il numero della prenotazione.

Per il presidente Giovanni Toti comunque è stato “**un altro grande successo, con 3.689 vaccini somministrati in tutte le Asl della Liguria**”. Una risposta importante che ci consente di andare nella giusta direzione per la lotta al Coronavirus. Sono convinto che anche nelle serate di oggi e domani i liguri aderiranno alla campagna vaccinale, unica arma per sconfiggere definitivamente il virus”.

Dei 3.689 vaccini somministrati 1.650 sono state le prime dosi e 2.039 le seconde dosi. **In Asl 3 sono stati somministrati 1.247 vaccini** (519 prime dosi e 726 seconde dosi), in Asl4 i vaccinati sono stati 600 (237 prime dosi, 363 seconde dosi).

In particolare, è possibile effettuare le seconde dosi di Pfizer se la prima dose è stata fatta almeno 21 giorni prima (fino a un massimo di 42 giorni), Moderna se la prima è stata fatta almeno 28 giorni prima (fino ad un massimo di 42 giorni) o effettuare la vaccinazione eterologa. Infatti le persone con meno di 60 anni che abbiano fatto AstraZeneca possono anticipare la seconda dose con Pfizer/Moderna se hanno ricevuto la prima da almeno 8 settimane (fino ad un massimo di 12 settimane).